

Relazione
del Presidio della Qualità di Ateneo
sulle attività svolte
anno 2018

Preparazione, verifica, approvazione e diffusione
Presidio della Qualità 03.07.2018

1. Composizione, organizzazione e funzioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA è un organismo interno con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, sia in materia di didattica sia di ricerca che realizza attività di sorveglianza e monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ supportando gli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche relative.

1.1 Organizzazione e articolazione del PQA

Con Decreto Rettorale n. 326 del 21 febbraio 2018, la composizione del Presidio è stata rinnovata come segue:

prof. Francesco Crespi (Dipartimento di Economia), *Coordinatore*

prof. Riccardo Angelini (Dipartimento di Scienze)

dott. Alessandro Calvi (Dipartimento di Ingegneria)

prof. Massimiliano Celli (Dipartimento di Studi Aziendali)

prof.ssa Marusca De Castris (Dipartimento di Scienze Politiche)

prof. Mauro Dorato (Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo)

prof. Pierpaolo Esposito (Dipartimento di Matematica e Fisica)

prof. Giovanni Longobardi (Dipartimento di Architettura)

dott. Antonio Scialà (Dipartimento di Giurisprudenza)

prof. Marcello Spanu (Dipartimento di Studi Umanistici)

prof. Simone Trecca (Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere)

prof. Giovanni Maria Vecchio (Dipartimento di Scienze della Formazione)

ing. Alessandro Masci, Dirigente

Il Presidio opera con il supporto tecnico-amministrativo degli uffici competenti, in particolare della *dott.ssa Enrichetta Librandi* e della *dott.ssa Giulia Volpe* in servizio presso l'Area Affari Generali.

Il PQA è dotato di una casella di posta elettronica istituzionale (presidio.qualita@uniroma3.it) per gestire tutte le comunicazioni, sia interne che esterne.

L'attuale composizione del PQA risulta ampliata rispetto al passato e prevede la presenza di un referente per ogni Dipartimento. Tale cambiamento segnala un'attenzione specifica dell'Ateneo per il miglioramento continuo dei processi di assicurazione della qualità e migliora significativamente la capacità operativa del PQA nell'ambito dei tre ambiti di intervento: didattica, ricerca e terza missione.

2. Attività e linee strategiche del PQA

2.1 Attività svolte

In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti il PQA ha partecipato al processo di riesame conclusivo previsto dal piano strategico della ricerca (2016-2018).

Nell'ambito della didattica, sono state analizzate le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) predisposte dalle strutture didattiche, al fine di verificarne la corrispondenza con le indicazioni per la stesura, fornite dal PQA. Il PQA ha sintetizzato le osservazioni relative a ciascun CdS e le ha trasmesse alle strutture didattiche di competenza, ai Segretari per la Didattica, ai Responsabili per l'AQ dei Dipartimenti e al Rettore delegato per la Didattica.

Sono state inoltre analizzate a livello formale le Relazioni delle CPDS redatte nell'anno 2017, al fine di verificare che:

- tutte le sezioni fossero redatte con chiarezza e semplicità, evitando ripetizioni;
- tutte le sezioni fossero contestualizzate rispetto alle peculiarità dei singoli CdS o gruppi omogenei di CdS;
- le analisi e le proposte fossero pertinenti rispetto ai quesiti posti nella sezione;
- fossero sempre identificati i punti di forza e le aree di miglioramento;
- fossero citate le fonti dei dati analizzati;
- fossero calendarizzate le riunioni nel corso dell'intero a.a..

Al termine dell'analisi il PQA ha trasmesso un report circa la completezza e correttezza formale della relazione a ciascun Presidente della CPDS e al rispettivo Direttore di Dipartimento.

Infine, con l'obiettivo di rendere il più possibile efficace il contributo delle analisi del PQA riguardanti le SMA e le relazioni delle CPDS, sono stati realizzati incontri specifici tra i membri del presidio finalizzati a un costruttivo scambio di opinioni sui documenti esaminati e sulle osservazioni che ne sono emerse, nonché su proposte di miglioramento dei documenti stessi da inserire in eventuali nuove linee guida

2.2 Linee strategiche

L'Ateneo sta progressivamente acquisendo maggiore consapevolezza relativamente ai processi di AQ. Si registra infatti un livello generalmente soddisfacente dei documenti prodotti che segnala una aumentata attenzione, da parte delle strutture interessate, ai processi di assicurazione della qualità.

Tenuto conto dell'aumentata numerosità nella composizione del PQA e al fine di renderne ancora più efficace ed efficiente l'attività, si è deciso di procedere alla costituzione di gruppi di lavoro all'interno del PQA negli ambiti della didattica, ricerca/terza missione, rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS).

In particolare, sono state definite le principali attività del PQA nell'ambito della didattica che si concentreranno su:

1. Revisione linee guida per SMA e per Relazione CPDS (sulla base della recente esperienza di revisione delle SMA e delle relazioni delle CPDS compilate nel 2017).
2. Verifica requisiti di sede e requisiti della qualità dei corsi di studio.
3. Monitoraggio del nuovo Piano strategico della Didattica.
4. Organizzazione del Riesame Ciclico dei CdS
 - a. Pianificazione della tempistica.
 - b. Redazione Linee guida per le attività di riesame.
 - c. Incontri di formazione indirizzati agli attori del processo.

Per quanto riguarda le principali attività nell'ambito della ricerca e della terza missione queste saranno in particolare rivolte a:

1. Verifica requisiti della qualità della ricerca e della terza missione a livello sia di Ateneo sia di Dipartimento.
2. Monitoraggio del nuovo Piano strategico della Ricerca.
3. Monitoraggio del nuovo Piano strategico per la Terza Missione.
4. Incontri di formazione indirizzati agli attori del processo.

Infine, rispetto alle attività del PQA riguardanti la rilevazione delle opinioni degli studenti le azioni principali saranno volte a:

1. Ricognizione delle criticità esistenti.
2. Riesame delle procedure di somministrazione e elaborazione dei questionari.
3. Redazione di documenti volti a chiarire la metodologia della rilevazione.
4. Verifica e revisione delle strategie di comunicazione finora adottate, rivolte sia agli studenti, sia ai docenti e alle strutture didattiche in generale.
5. Aggiornamento delle modalità di rilevazione delle OPIS rispetto ad eventuali modifiche proposte dall'ANVUR.

Il PQA sarà inoltre impegnato nei prossimi mesi nella redazione di una versione completa del *Manuale di qualità*.